

Numero	Nuovo Ambito Culturale Integrato (ADI)	Unità Didattica Elementare (UDE)	grado di competenza	grado di conoscenza	grado di abilità	TIPO DI LEZIONE
1	GERIATRIA	Meccanismi molecolari dell'invecchiamento cellulare e della longevità. Invecchiamento dei principali organi. Conoscenza delle più recenti ed accreditate teorie dell'invecchiamento cellulare con particolare riferimento ai meccanismi molecolari che regolano la comparsa del fenotipo senescente. In dettaglio, ruolo dei radicali liberi (con particolare riferimento ai radicali dell'ossigeno), dei telomeri e della telomerasi, ruolo delle proteine p53 e p16. Conoscenza del concetto di longevità e dei meccanismi molecolari che la modulano. In dettaglio, ruolo della restrizione calorica, conoscenza proteine sirtuine e della loro funzione nell'ambito dell'invecchiamento cellulare. Conoscenza dei meccanismi molecolari di invecchiamento delle cellule staminali.	Interpretativa	Particolareggiata	non richiesto	L=lezione ex cathedra
2	GERIATRIA	Epidemiologia geriatrica Demografia dell'invecchiamento; Principi di epidemiologia geriatrica Conoscere i principali indicatori demografici utilizzati per descrivere la transizione demografica. Conoscere i determinanti dell'invecchiamento demografico. Conoscere il valore dei principali indicatori di invecchiamento demografico in Italia ed in Toscana.	Interpretativa	Particolareggiata	Teorica	Lezione ex cathedra
3	GERIATRIA	Conoscenza della terminologia elementare in Epidemiologica Descrittiva. Conoscere l'andamento epidemiologico delle principali affezioni e condizioni di interesse geriatrico.	Interpretativa	Generale	Teorica	Lezione ex cathedra
4	GERIATRIA	L'intensività in geriatria Epidemiologia e fisiopatologia dei principali quadri clinici che portano al ricovero in Unità di Cura Intensiva: infarto miocardico acuto, shock cardiogenico e settico, scompenso cardiaco refrattario. Correlazione di segni, sintomi e complicanze di malattia con le alterazioni organiche dovute all'invecchiamento. Terapia farmacologica in Unità di Cura Intensiva Geriatrica: adeguamento degli schemi di trattamento in relazione alle principali variazioni di farmacologia clinica dovute all'età. L'assistenza con presidi nel paziente anziano: il monitoraggio dei parametri vitali, la contropulsazione intra-aortica, la ventilazione meccanica e la terapia sostitutiva renale. Il delirio nel paziente anziano con patologia acuta. L'assistenza al paziente con malattia acuta refrattaria che non risponde al trattamento: le problematiche di fine vita.	Interpretativa	Particolareggiata	Esecuzione di anamnesi ed esame obiettivo nel paziente critico di età avanzata; valutazione dei dati forniti dai sistemi di monitoraggio con impostazione di un piano terapeutico adeguato. Riconoscere le potenzialità terapeutiche di un approccio intensivo al paziente anziano, evitando discriminazioni di intervento dovute all'età.	L = lezione frontale P= esercitazioni a piccoli gruppi nel corso del VI anno T= attività tutoriale durante il tirocinio del V e del VI anno
5	GERIATRIA	Principi dell'assistenza Geriatrica Principi di approccio clinico al paziente geriatrico e valutazione multidimensionale; Principi di farmacologia geriatrica; Rete integrata dei servizi in Geriatria Conoscere i principi fondamentali della valutazione multidimensionale geriatrica, al fine di essere in grado di comprendere ed eventualmente attuare un piano di valutazione ed intervento geriatrico sulla base dell'intervento multidisciplinare. Conoscere approfonditamente la rete dei servizi per l'anziano fragile, in particolare per gli aspetti della continuità assistenziale tra ospedale e territorio (ivi comprese le strutture residenziali non ospedaliere quali le Residenze Sanitarie Assistenziali).	Interpretativa	Particolareggiata	teorica e pratica per l'applicazione della valutazione multidimensionale geriatrica.	Lezione ex cathedra Attività formativa professionalizzante

6	GERIATRIA	Sindrome neurologiche geriatriche Confusione mentale acuta; Le demenze; Malattie cerebrovascolari; M. Di Parkinson; Valutazione neuropsicologica Conoscere le caratteristiche, i fattori di rischio, le conseguenze e le possibilità di trattamento prevenzione dello stato confusionale acuto nell'anziano. Conoscere i principali strumenti di screening e valutazione dello stato confusionale acuto nell'anziano.	Interpretativa	Particolareggiata	Teorica	Lezione ex cathedra
7	GERIATRIA	Conoscere le manifestazioni, i fattori di rischio, le conseguenze e le possibilità di trattamento della depressione nell'anziano. Conoscere i rapporti bidirezionali tra depressione, malattie croniche e disabilità. Conoscere i principali strumenti di screening e valutazione dei sintomi depressivi nell'anziano.	Interpretativa	Particolareggiata	Teorica	Lezione ex cathedra
8	GERIATRIA	Conoscere la definizione, le manifestazioni cliniche e le possibilità di trattamento farmacologico e non farmacologico della demenza, con particolare enfasi sui sintomi psicologici e comportamentali. Essere in grado di impostare in corretto iter diagnostico dell'anziano con disturbi cognitivi.	Decisionale	Particolareggiata	Teorico-pratica	1) Lezione ex-cathedra 2) Attività Formative Professionalizzanti
9	GERIATRIA	Conoscere gli obiettivi della valutazione neuropsicologica nell'anziano. Saper utilizzare gli strumenti di screening e valutazione cognitiva globale dell'anziano.	Interpretativa	Particolareggiata	Teorico-pratica	1) Lezione ex-cathedra 2) Attività Formative Professionalizzanti
10	GERIATRIA	Riconoscere le manifestazioni cliniche e conoscere le possibilità di trattamento farmacologico e non farmacologico della Malattia di Parkinson.	Interpretativa	Particolareggiata	Teorico-pratica	1) Lezione ex-cathedra 2) Attività Formative Professionalizzanti
11	GERIATRIA	Conoscere le manifestazioni, i fattori di rischio, le conseguenze e le possibilità di trattamento della malattia cerebrovascolare nell'anziano. Conoscere i principi dell'assistenza al paziente anziano con ictus.	Interpretativa	Particolareggiata	Teorica	Lezione ex cathedra
12	GERIATRIA	Principi di riabilitazione geriatrica Conoscere la specificità della riabilitazione geriatrica. Conoscere i principali strumenti di valutazione, le indicazioni alle indagini strumentali, i principi del progetto riabilitativo. Conoscere le differenze nella riabilitazione in diversi setting assistenziali: intensività di cura, degenza ordinaria, day hospital ed ambulatorio, residenza sanitaria, cure domiciliari. Conoscere gli aspetti di multidisciplinarietà ed integrazione tra ambiti specialistici, e le principali tecniche riabilitative. Conoscere gli effetti essenziali su: stato funzionale, funzione cognitiva, fattori di rischio, cardiopatie, pneumopatie, disfunzioni viscerali.	Interpretativa	Particolareggiata	teorica. riconoscimento dei bisogni riabilitativi, individuazione degli strumenti di valutazione appropriati, conoscenza delle basi per la stesura del progetto riabilitativo, conoscenza delle principali tecniche riabilitative e delle modalità di intervento	L = lezione frontale P= esercitazioni a piccoli gruppi, T= attività tutoriale durante tirocinio
13	GERIATRIA	Manifestazioni cliniche di alcune malattie nel paziente geriatrico Ipertensione arteriosa, Discrasie plasmacellulari, Anemie, Arterite a cellule giganti e polimialgia reumatica; Leucemie acute e croniche; Linfomi; Mielodisplasie; Malattie della tiroide; insufficienza renale acuta e cronica Conoscere le manifestazioni, i fattori di rischio, le conseguenze e le possibilità di trattamento delle principali patologie internistiche nel paziente geriatrico. Conoscere le manifestazioni peculiari di tali patologie nel paziente anziano e molto anziano con comorbidità (Discrasie plasmacellulari, Anemie, Arterite a cellule giganti e polimialgia reumatica; Leucemie acute e croniche; Linfomi; Mielodisplasie; Malattie della tiroide; insufficienza renale acuta e cronica).	Interpretativa	Particolareggiata	Teorica	Lezione ex cathedra

14	GERIATRIA	<p>Sindromi Geriatriche Malnutrizione; Incontinenza urinaria; Piaghe da decubito; Sincope Cadute e disturbi della deambulazione Conoscere le caratteristiche, i fattori di rischio, le conseguenze e le possibilità di trattamento prevenzione delle principali sindromi geriatriche. In particolare sarà sottolineata la necessità di visione di insieme per la diagnosi ed il trattamento di sindromi quali la malnutrizione, la sincopa, le cadute e le piaghe da decubito.</p>	Interpretativa	Particolareggiata	teorica e pratica per l'esecuzione di alcuni particolari esami diagnostici (tilt test, massaggio dei seni carotidei, valutazione antropometrica, stadi azione delle piaghe da decubito).	Lezione ex cathedra Attività formativa professionalizzante
15	GERIATRIA	<p>Diabete mellito nell'anziano Diabete mellito e piede diabetico, dislipidemie Breve introduzione sulla fisiopatologia delle complicanze del diabete mellito. Identificazioni dei predittori di guarigione e recidiva delle lesioni ulcerative. Brevi cenni sulle tecniche locali di approccio ad una lesione ulcerativa. Percorso assistenziale e diagnostico del piede diabetico ischemico e neuropatico. Nuove frontiere nella cura del piede diabetico: dall'innesto delle cellule autologhe, ai nuovi antibiotici.</p>	Interpretativa	Particolareggiata	1 = lo studente ha visto eseguire un debridement chirurgico e ha partecipato attivamente nelle fasi della medicazione a piatto.	Lezione ex cathedra Attività Formative Professionalizzanti
16	GERIATRIA	<p>Corretto inquadramento diagnostico del paziente con piede diabetico ulcerato; capacità di impostare una strategia di trattamento globale (comportamentale e farmacologico); criteri per la prescrizione di presidi ortopedici, indicazioni per l'effettuazione di procedure di rivascolarizzazione in caso di piede diabetico ischemico; capacità di effettuare in prima persona gli esami strumentali di primo livello (biotesiometria, indice di winsor, etc.); capacità di effettuare una sostituzione di bendaggio.</p>	Interpretativa	Particolareggiata	esecuzione di esami strumentali di primo livello, partecipazione attiva alla medicazione.	Lezione ex cathedra Attività Formative Professionalizzanti
17	GERIATRIA	<p>Fibrillazione atriale Malattie cardiovascolari nell'anziano (in particolare, ipertensione arteriosa, cardiopatia ischemica, cardiopatie valvolari Epidemiologia di ipertensione arteriosa, cardiopatie valvolari, cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale e scompenso cardiaco cronico. Peculiarità fisiopatologiche e cliniche correlate all'età. Aspetti specifici del trattamento delle singole malattie nel paziente anziano. Rischi e benefici della terapia anticoagulante e digitalica. La resincronizzazione cardiaca e l'uso del defibrillatore impiantabile in età avanzata. Il passaggio da malattia cronica a malattia acuta: il ruolo delle patologie associate. Malattia d'organo, complicanze sistemiche e sviluppo di disabilità.</p>	Interpretativa	Particolareggiata	Basi nella pianificazione della valutazione e della gestione diagnostica e terapeutica del paziente anziano con patologia cardiovascolare cronica.	Lezione frontale Attività Formative Professionalizzanti